



## Residenziale Etnopsi Napoli 2026

### Soglie, confini e rituali

Come è consuetudine della Scuola Etno-Sistemico-Narrativa, anche quest'anno organizzeremo un incontro residenziale di formazione, che si terrà a Napoli (località Camaldoli).

La struttura che ospiterà il residenziale è la Casa di Santa Brigida, via dell'Eremo 87, Camaldoli.

Il residenziale sarà suddiviso in momenti diversi, che prevedono i contributi dei partecipanti in piccoli gruppi o in plenaria.

Nelle prime tre mattinate i partecipanti lavoreranno tutti insieme, in plenaria.

Nei pomeriggi dei primi tre giorni e per l'intero quarto giorno i partecipanti saranno suddivisi in sei gruppi, per intervenire in altrettanti laboratori:

- Foto-Video: Sara Ruggieri
- Scrittura: Sofia Bolognini
- Teatro: Soledad Nicolazzi
- Sperimentazione tecniche artistiche: Rossana Maggi
- Acquerello: Paul Lewis
- Canto: Anissa Gouizi

Il quinto giorno i gruppi prepareranno e presenteranno in plenaria i risultati dei loro lavori.

Ogni mattina inizierà con esercitazioni al risveglio e alla socialità, con canti guidati da Soledad Nicolazzi.

## Il Programma

### Primo giorno, 8 Luglio

9,30- 10,00: Carol Djeddah, presentazione del programma.

10,00-13,00: ***Soglie, confini, rituali: I didatti della scuola ESN***

13,00- 15,00: intervallo pranzo.

15,00-15,30: Presentazione dei laboratori

15,30-18,30: Inizio lavori laboratori

### Secondo giorno, 9 Luglio

8,30-9,00: Respiro e canto, a cura di Soledad Nicolazzi.

10,00-13,00: ***Una croce da portare: relitti, rituali e materialità del lutto per i migranti morti nel Mediterraneo - Giorgia Mirto***

13,00-15,00: intervallo di pranzo.

15,00: inizio dei laboratori, con orari di intervallo e conclusione a discrezione dei conduttori.

### **Terzo giorno, 10 Luglio**

8,30-9,00: Respiro e canto, a cura di Soledad Nicolazzi.

10,00-13,00: ***Da grande voglio imitare Giano - Elvira Mujčić***

13,00-15,00 intervallo di pranzo.

15,00: inizio dei laboratori, con orari di intervallo e conclusione a discrezione dei conduttori.

### **Quarto giorno, 11 Luglio**

Dopo le esercitazioni al risveglio e alla socialità, con canti e movimenti guidati da Soledad Nicolazzi, i partecipanti lavoreranno ai laboratori con tempi e interruzioni indicate dai loro conduttori di gruppo.

La sera del quarto giorno, cena collettiva e serata accompagnata da Jabel Kanuteh (*Griot, poeta e cantore*).

### **Quinto giorno, 12 Luglio**

Il quinto giorno sarà dedicato alla finalizzazione e restituzione in plenaria dei lavori dei singoli gruppi.

Le partenze sono previste dalle ore 14.00 in poi.

### **Relatrici**

#### **Elvira Mujčić:**

*Nata nel 1980 in Jugoslavia, arrivata in Italia negli anni Novanta a causa della guerra, vive a Cagliari. Laureata in lingue e letterature straniere è una scrittrice, traduttrice letteraria e voce di Rai Radio3. Tra le sue pubblicazioni Dieci prugne ai fascisti (Elliot 2016), Consigli per essere un bravo immigrato (Elliot, 2019), Da grande voglio imitare Giano in Fuochi (Feltrinelli 2022), La buona condotta (Crocetti/Feltrinelli 2023) e La stagione che non c'era (Guanda 2025). Il suo racconto La via di Ulysses è apparso nella rivista Mappe dedicata all'Adriatico (febbraio 2026), invece il suo racconto Una spiaggia tutta per sé è apparso nell'antologia bilingue italiano/tedesco Parole del tempo/Zeitworte (Alphabeta editore, marzo 2026). Per Rai Radio3 conduce la trasmissione Pagina3 Internazionale, una rassegna culturale. Per la Scuola Holden svolge il ruolo di mentorship in traduzione per il progetto CELA (Connecting Emerging Literary Artists).*

#### **Giorgia Mirto:**

*Giorgia Mirto è un'esperta nella gestione ed identificazione dei migranti deceduti lungo le coste italiane. Lavora dal 2011 sul tema dei migranti dispersi e deceduti come ricercatrice dapprima per il progetto Human Costs of Border Control e successivamente per Mediterranean Missing. Il suo focus di indagine sono le sepolture e le pratiche del lutto per le vittime delle frontiere.*

### **Conduttori laboratori**

#### **Foto-Video, Sara Ruggieri**

*Sono una video giornalista ed esperta di comunicazione multimediale con un dottorato di ricerca in antropologia giuridica e un diploma biennale in Multimedia Storytelling e Visual Journalism. La mia passione e professione ruotano intorno alla comunicazione visiva e alle questioni sociali. Credo che il linguaggio audiovisivo contenga un incredibile potere di cambiamento e abbia una capacità determinante di tradurre e veicolare questioni di grande complessità. Con AISLAB, il*

*collettivo che ho co-fondato, mi occupo di produzione e formazione audiovisiva in ambito documentario.*

### **Scrittura, Sofia Bolognini**

*Autrice e dramaturga laureata in Filosofia presso La Sapienza Università di Roma, antispecista e transfemminista. Attiva dal 2015 nell'ambito delle performing arts e del teatro di ricerca, ha collaborato come autrice e dramaturg con realtà come Teatro di Roma, Cendic, Biblioteche di Roma, Tramedautore Festival e Piccolo Teatro di Milano, Accademia di Belle Arti di Brera, Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, Mare Culturale Urbano. Lavora come community manager, content creator, esperta di comunicazione e storytelling per enti pubblici e terzo settore, agenzie di comunicazione e redazioni giornalistiche, progetti di marketing territoriale e innovazione sociale. Dal 2019 lavora per Campsirago Residenza come autrice e drammaturga, ed è responsabile comunicazione.*

### **Teatro, Soledad Nicolazzi**

*Attrice regista, formatrice teatrale. Laureata in scienze della formazione con una tesi sul teatro come mediazione culturale. Collaboro con diverse compagnie e produce spettacoli a tematica sociale e civile, alcuni rivolti all'infanzia.*

### **Laboratorio di sperimentazione artistico, Rossana Maggi**

*Illustratrice, artista visiva e esperta di didattica dell'arte moderna e contemporanea. Vengo da un passato di studi e di lavoro nell'ambito della scenografia teatrale. L'odore del legno tagliato, la polvere di scagliola per le maschere degli attori, il lattice, le resine per le diverse lavorazioni e i colori impiegati negli interventi decorativi influenzano tantissimo il mio modo di fare arte.*

*Alla mia formazione aggiungo un particolare amore per il lavoro di Alberto Burri e Anselm Kiefer. Per questo il mio punto di partenza imprescindibile è la materia: sia essa applicata alla pittura, all'illustrazione o alle installazioni di matrice più scultorea. Le proprietà dei diversi materiali e soprattutto la loro trasformabilità sono al centro del mio modo di intendere l'arte. Il mio lavoro spazia tra illustrazione, arte contemporanea e didattica dell'arte attraverso uno stile fortemente contaminato dai vari linguaggi artistici.*

### **Acquerello, Paul Lewis**

*Pittore, trae ispirazione dalla luce e dal colore, dalle bellezze della natura, dal senso delle infinite possibilità dell'essere umano e dal potere trasformativo dell'arte. Pur non avendo mai ricevuto una formazione artistica formale, è sempre stato spinto dalla passione per la pittura e, dopo aver vissuto per anni in Italia e Grecia, ha sviluppato un profondo legame con il Mediterraneo. In oltre trent'anni di attività pittorica, ha esposto spesso le sue opere e ha anche condotto vacanze studio e workshop di acquerello.*

### **Canto, Anissa Gouizi**

*Figlia di due terre che si specchiano sul Mar Mediterraneo, Anissa è una cantautrice ed interprete che mescola suoni e lingue – italiano, francese, arabo e la sua musica è frutto della contaminazione di suoni, lingue e culture diverse, dell'incontro con l'Altro. Insegnante di canto e*

*appassionata ricercatrice, Anissa tiene stabilmente laboratori dedicati ai canti tradizionali del Mediterraneo ed è attualmente docente di Canto Popolare presso il Conservatorio G. Braga di Teramo.*

### ***Jabel Kanuteh***

*Jabel Kanuteh nasce in Gambia e, come suo padre e suo nonno, è un Griot: cioè poeta e cantore, “colui che ha il dono della parola”. Custode di storie, Jabel suona la kora, uno strumento a 21 corde tipico del suo Paese natale che da secoli accompagna la memoria del suo popolo, traghettandola oltre il tempo. In Italia dal 2015, dopo un lungo viaggio segnato da dieci giorni di cammino nel deserto e tre giorni di mare, attraversando Mali, Burkina Faso, Niger e Libia, Jabel porta con sé un’esperienza che è insieme attraversamento geografico e trasformazione interiore. Oggi quel viaggio si fa movimento inverso: attraverso la sua voce e le corde della kora, conduce chi ascolta oltre una soglia invisibile, verso luoghi, volti e paesaggi che diventano, per un istante, condivisi. Ha partecipato a numerosi festival e rassegne in Italia e all'estero, ha lavorato con Radio3 in collaborazione con Rai-Quirinale e la Presidenza della Repubblica ed è stato docente nel ciclo di lezioni-concerto “Dal locale al globale” presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell’Università di Pavia.*

Durante il periodo residenziale saranno offerte ulteriori opportunità formative:

- I colleghi Cristo Arévalo Cuadra, Noemi Galleani ed Elisa Daniel metteranno a disposizione le loro competenze nel “Gioco dell’Oca Sistemico”. Le attività si svolgeranno in orario serale, secondo modalità e tempi che verranno comunicati direttamente dai referenti.
- Noemi Galleani condurrà, sempre in orario serale, un’attività laboratoriale sul sogno. Anche in questo caso tempi e modalità verranno comunicati direttamente in loco.